

Laureanda: Ramona Roccia



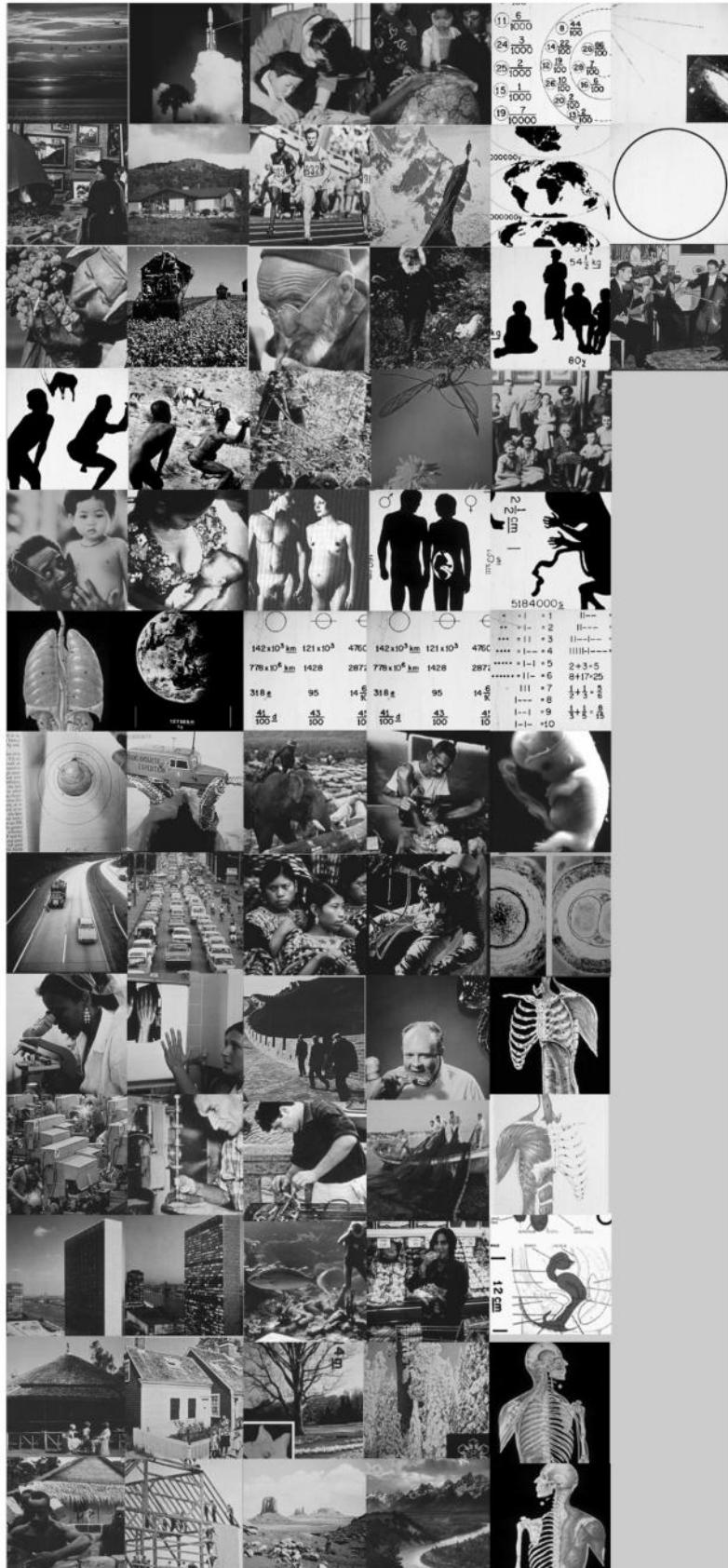
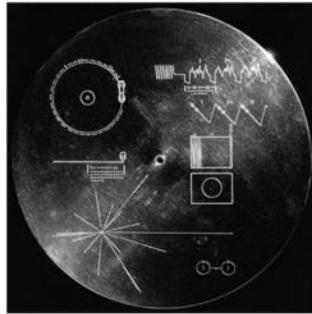
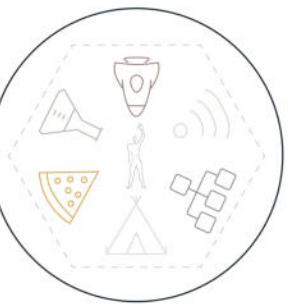
PAVILION OF HUMANITY

First Contact

L'idea di raggruppare in sei categorie tutte le informazioni, le immagini e le caratteristiche dell'uomo illustrate nel Pavilion of Humanity è nata dall'analisi delle fotografie contenute nel Golden Record.

Questa è un disco per grammofoni che fu inviato a bordo della sonda spaziale Voyager 1 dalla NASA nel 1977, contenente una serie di immagini e di suoni scelti dall'ente spaziale statunitense per comunicare alle altre forme di vita le diverse caratteristiche e le peculiarità della razza umana.

Sulla base della rassegna fotografica presente nel Golden Record, abbiamo prestato attento modo di individuare quali fossero, secondo il parere della NASA, i più importanti e significativi aspetti della vita dell'uomo. Abbiamo pertanto suddiviso tali informazioni nei seguenti macrogruppi: Movement, Food, Shelter, Communication, Procreation e Science. Ad ognuno di essi è dedicato uno specifico padiglione all'interno della struttura da noi progettata.



Il concorso "Pavilion of humanity – First Contact Ideas" richiedeva ai partecipanti di scegliere il sito su quale costruire la struttura. Sulla base di ciò, abbiamo eseguito una serie di analisi attraverso criteri geografici e climatici per individuare il luogo più adatto per ospitare il nostro progetto.

Tale ricerca è risultata essere uno dei punti più critici della fase di studio iniziale, in quanto appariva difficile far ricadere la scelta esclusivamente su un altro; abbiamo pertanto optato per la realizzazione di un padiglione itinerante, che percorre un viaggio attorno al mondo e che partisse da un punto simbolico, ossia quello di coordinate geografiche (0,0,0), situato nel Golfo di Guinea, individuato come "starting line" del nostro ipotetico tour.

Per tale motivo, abbiamo scelto di realizzare una struttura che abbia la possibilità di adattarsi sia sulla terraferma sia in mare. Il compito successivo è stato poi quello di definire una rotta che riuscisse a raggiungere quante più località possibili sul globo terrestre.

A tale scopo, per tracciare un itinerario coerente con le idee ed i principi progettuali (comunicare quante più informazioni possibili sul genere umano), abbiamo scelto di utilizzare il modello di ripartizione delle terre emesse "a sette continenti" (comunemente usato in Cina e nei paesi di lingua inglese), in quanto maggiormente adatto a rappresentare il pianeta secondo criteri di ordine storico-culturali anziché di continguità delle terre. Abbiamo pertanto protetto il seguente itinerario:

AFRICA PUNTO 0,0 (Golfo di Guinea), DAKAR (Senegal), CASABLANCA (Marocco), AL GERI (Algeria), TUNISI (Tunisia), TRIPOLI (Libia), ALESSANDRIA (Egitto), MOGADISCIO (Somalia), MOMBASA (Kenya), NOSY BE (Madagascar), TOLIARA (Madagascar), MAPUTO (Mozambico), CITTA DEL CAPO (Sudafrika), WALESBAIA (Namibia), LUANDA (Angola), POINTE-NORE (Congo), LIBREVILLE (Gabon).

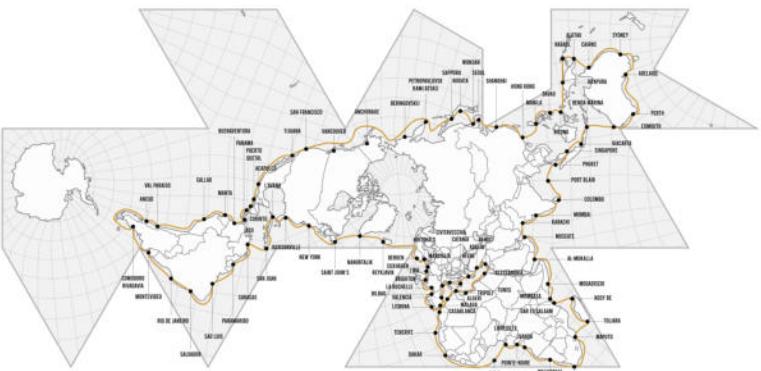
EUROPA: TENERIFE (Spagna), ATENE (Grecia), CATANIA (Italia), CIVITAVECHIA (Italia), MARSIGLIA (Francia), VALENCIA (Spagna), MALAGA (Spagna), LISBONA (Portogallo), BILBAO (Spagna), LA ROCHELLE (Francia), BRIGHTON (Regno Unito), L'AIA (Paesi Bassi), CUXHAVEN (Germania), HJORBRNG (Danimarca), BERGEN (Norvegia), REIKJAVIK (Islanda), NANORTAUK (Regno di Danimarca).

ASIA: BEIRUT (Libano), ADALIA (Turchia), OGASAWARA (Giappone), TOKYO (TATEYAMA) (Giappone), SAPPORO (Giappone), VLADIVOSTOK (Russia), WONSAN (Corea del Nord), SEOUL (Corea del Sud), SHANGHAI (Cina), HONG KONG (Cina), MANILA (Filippine), DAVAO (Filippine), BITUNG (Indonesia), JAYAPURA (Indonesia), BENOÀ MARINA (Indonesia), GUACARTA (Indonesia), SINGAPORE (Singapore), PHUKET (Thailandia), PORT BLAIR (India), COLOMBO (Sri Lanka), MUMBAI (India), KARACHI (Pakistan), MASCATE (Oman), AL-MUKHALAQ (Venezia).

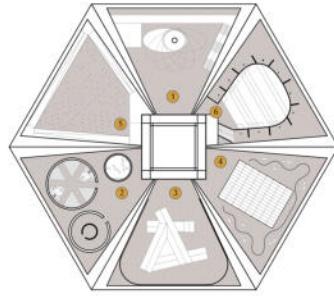
AMERICA DEL NORD: SAINT JOHN'S (Canada), NEW YORK (Stati Uniti), JACKSONVILLE (Stati Uniti), L'AVANA (Cuba), SAN JUAN (Porto Rico), PANAMA (Panama), JACÓ (Costa Rica), CORINTO (Nicaragua), PUERTO QUETZAL (Guatemala), ACAPULCO (Messico), TIJUANA (Messico), SAN FRANCISCO (Stati Uniti), HONOLULU (Stati Uniti).

AMERICA DEL SUD: CARACAS (Venezuela), PARAMARIBO (Suriname), SAO LUIS (Brasile), SALVADOR (Brasile), RIO DE JANEIRO (Brasile), MONTEVIDEO (Uruguay), COMODORO RIVADAVIA (Argentina), ANCUD (Cile), VALPARAISO (Cile), CALLAO (Perù), MANTA (Ecuador), BUENAVENTURA (Colombia).

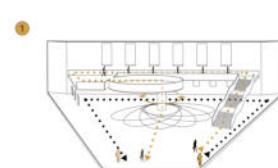
OCEANIA: MAJURO (Isole Marshall), APRHA HARBOR (Guam), RABAUL (Papua Nuova Guinea), ALOTAU (Papua Nuova Guinea), CAIRNS (Australia), SYDNEY (Australia), ADELAIDE (Australia), PERTH (Australia), EXMOOR (Australia).



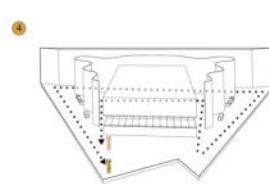
ANALISI FUNZIONI



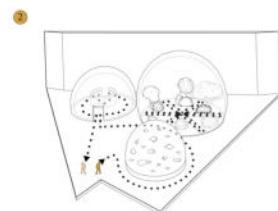
- RECEPTION
- OFFICE
- SHOP
- INFIRMARY
- TOILETS

MASTERPLAN
SCALA 1:500

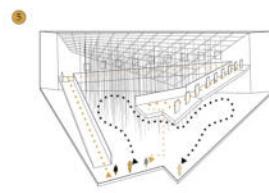
LA PRIMA SALA ESPOSITIVA È "MOVEMENT" CHE SI DEDICA A UN PIANO.
NEL PIANO TERRE TROVAMO UN'ESPOSIZIONE HISTORICO/TECNOLOGICA DELLE NUOVE TECNOLOGIE INTEGRATE DALL'UOMO PER GLI SVILUPPI NELLA TERRA E I MEZZI CON I QUAGLI È STATO POSSIBILE.
NEL PRIMO PIANO SONO PARTE RIPORTATI I VANGI SPAZIALI, PROGETTI E SONDE E SI SONO COLLOCATI UNA SERIE DI TELESCOPI CHE PERMETTONO L'OSSERVAZIONE DELLO SPAZIO.



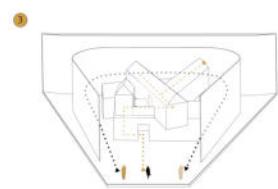
LA QUARTA SALA ESPOSITIVA È "PROCREATION" ED È COMPOSTA DALL'OPERA "World Record" DI PAOLA PIAT ED UN ALLENAMENTO CHE CONSENTE DI CREARE UN MISURABILE STAZIONE IN CUI MEDIRSI ED OSSERVARE DALLE PROIEZIONI RIGUARDANTI TEMATICHE SULLA FAMIGLIA E LA RIPRODUZIONE UMANA QUALI: FECONDAZIONE ARTIFICIALE, ANALISI FARMACOLOGICHE, ETC... L'OPERA DELLA PIAT OFFRE UN NUOVO PUNTO DI VISTA SUL MONDO E CONSENTE L'OMOLOGAZIONE DI VARIABILI LE DELICATE TEMATICHE ACCOGLIENTI.



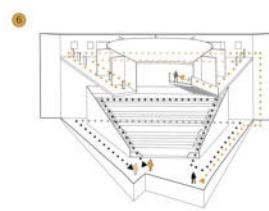
**LA SECONDA SALA ESPOSITIVA È "FOOD" ED È COMPOSTA DA TRE MAMMULE CHE CONTENGONO LE SEGUENTI CATEGORIE: SEAT, FRUIT E VEGETABLES.
L'ALLENAMENTO SOTTO IL MARE È COMPOSTO DA MOLTI SCHERMI E PROIEZIONI CHE PARLANO DELLE TEMATICHE DELL'AQUACOLTURA E DELLA CACCIA. PER GLI ALTRI DUE SONO VESTI NEGLI OGNI ALLENAMENTI IMMERSI CHE CONSENTONO UN APPROCCIO OBETTO CON LE CATEGORIE FOOD (FRUTTA, SPAGHETTI) E VALIGETTE (FRUTTA, CANNED IN UN GARDINO BOTANICO). LE PARETI DELLA SECONDA SALA SONO ALLENATE CON IMMAGINI E IMMAGINI CHE PARLANO DELLO SVILUPPO DI QUESTI TEMI NELL'ULTIMA CONGIUNTURA.**



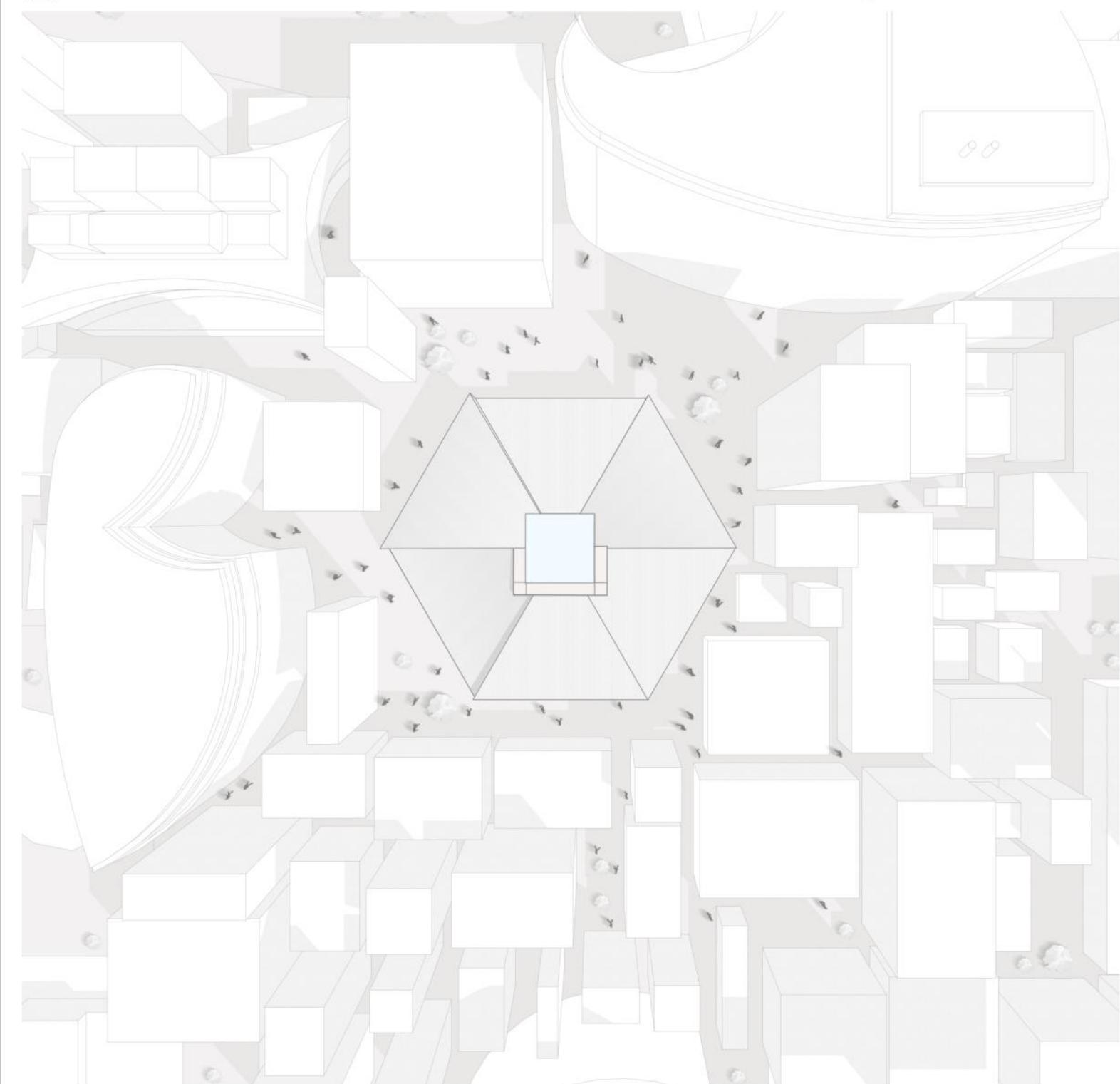
**LA QUINTA SALA ESPOSITIVA È "SCIENCE" È SUDDIVISA IN DUE CATEGORIE: PREMI NOBEL E Ricerca.
L'AREA ALLENATA PER I PREMI NOBEL È QUILA CENTRALE COMPOSTA DA CERI SOSPENSI INTRECCIATI CHE PERSONIFICANO OGNI PREMIO. NOBEL NELLE CATEGORIE FISICA, CHIMICA E MEDICINA, DAL 1972. ACCOSTATO A QUESTA FORTEZZA DI NOBEL, ARRIVATO REALIZZATO, MEDIANTE L'IMPRESA DI UNA RAMPA, UN PERCORSO DI NUOVE INNOVATORIE LEGATE ALLA SCENZA, CHE ACCOMPAGNA IL VISITATORE VERSO L'ACCESO IN COPERTURA.**



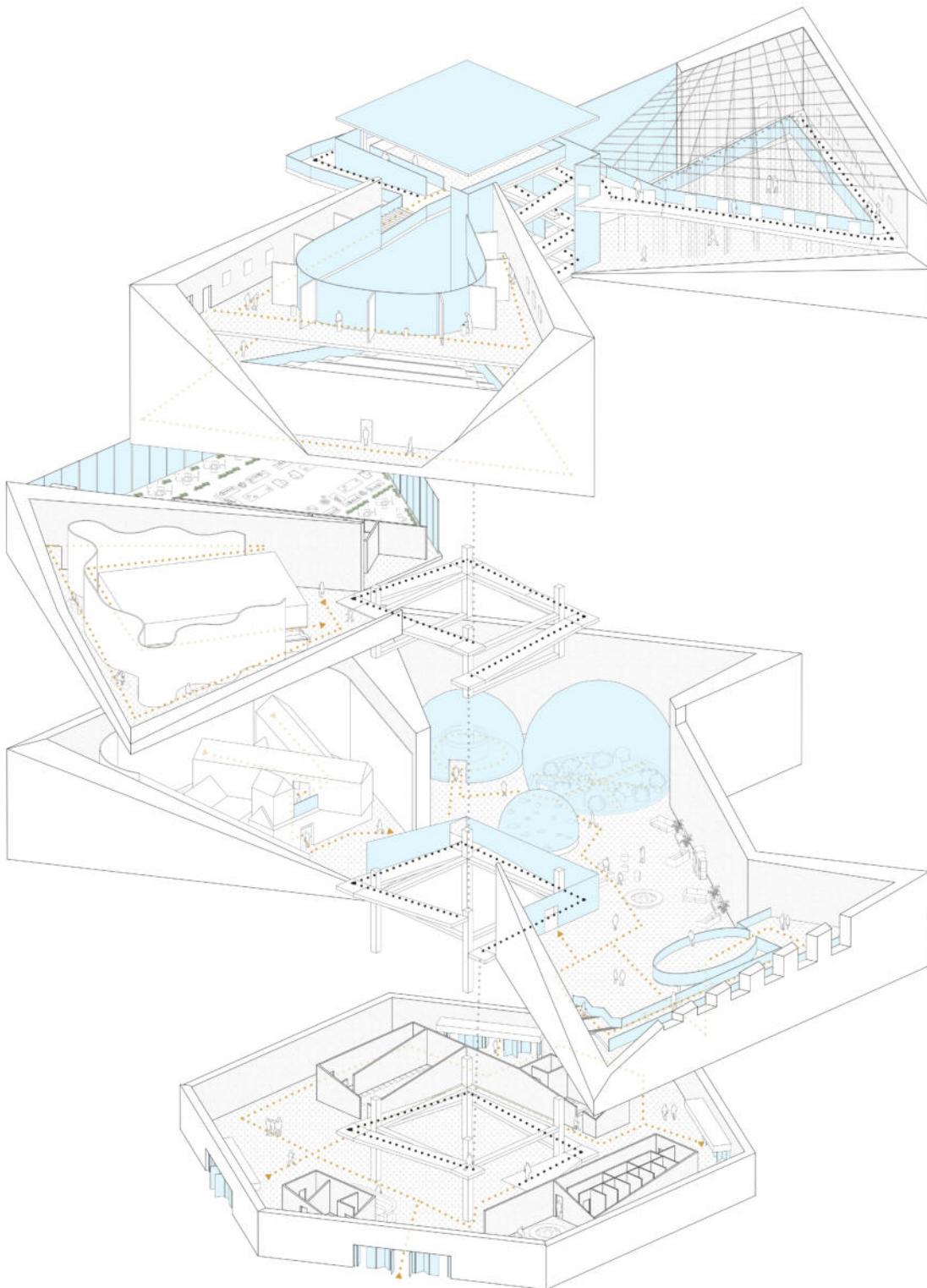
LA TERZA SALA ESPOSITIVA È "SHELTER" È CONDOTTA UN ALLENAMENTO COSTITUITO DALL'INTERCIO DI QUATTRO VOLUMLI VETRIZZATI, DENTRO DI QUI REALIZZATO CON MATERIALI DIFFERENTI. OGLI VOLUMLI CONTENGONO UNA RAPPRESENTAZIONE DI UNA DELLE SEGUENTI CATEGORIE, INDISSOLUBILE DALL'ANIMA DELLE FOTOGRAFIE UTILIZZATE DALL'ANNO DELLA PROGETTAZIONE.



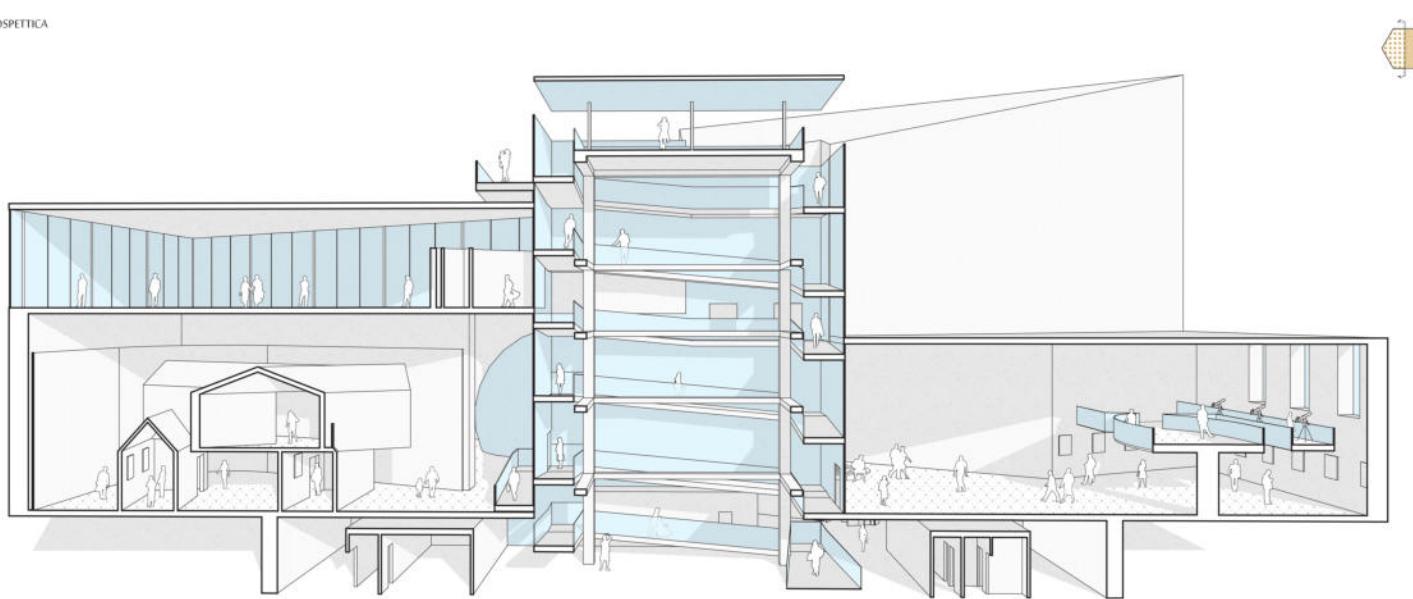
LA RESTA SALA ESPOSITIVA È "COMMUNICATION" AFFRONTA IL TRANSITO DELLA TELEMATICA PARTENDO DA QUELLA NON VERBALE, AL PIANO TERRA, FINO AD ARRIVARE ALLE NUOVE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE DAL 1972 AL 2015, FINO A PIANO SUPERIORE. PROGETTATO COME UN TEATRO CLASICO, VIENE ENATIZZARE L'IMMAGINE CHE LE ENIGMATICHE COMUNICAZIONI DELL'UOMO STANNO AVVENIRE NELL'INTERNO SOCIALE, PARTEndo DI UN PIANO COLLETTORE ANO A GUARDARE ALL'ATTENZIONE TECHNOLOGICA.



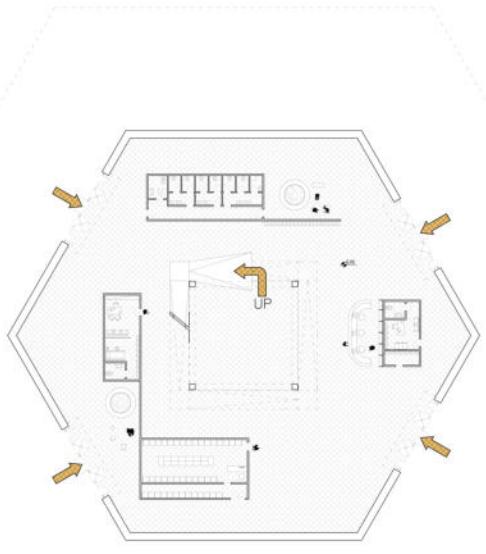
SPACCATO ASSONOMETRICO



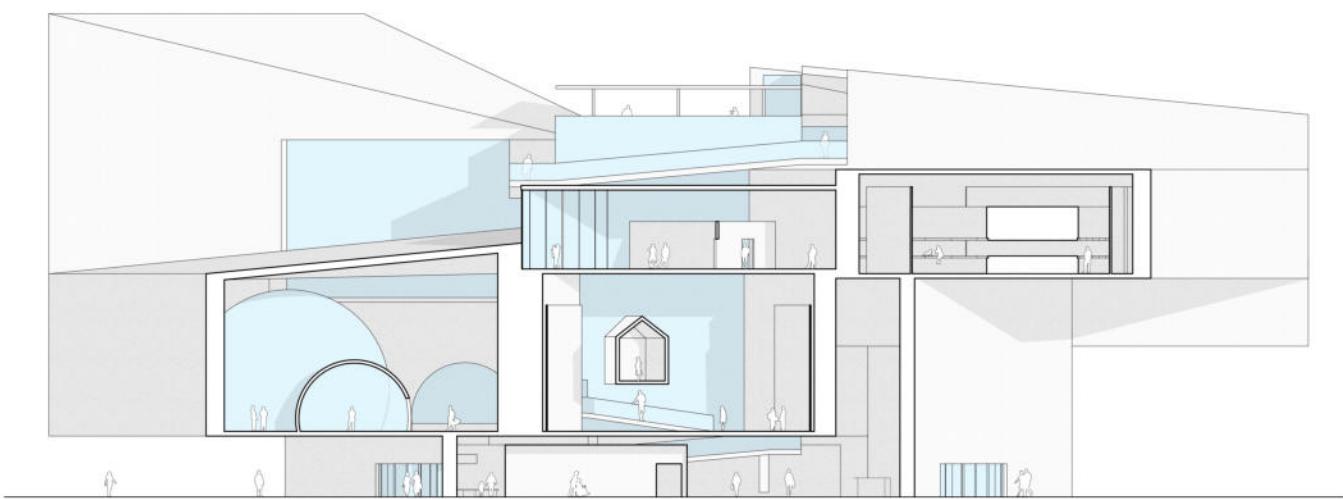
SEZIONE PROSPETTICA



PIANTA PIANO TERRA
SCALA 1:300



SEZIONE AA'
SCALA 1:200



SEZIONE BB'
SCALA 1:200

